

	ente	sigla	numero	data
	COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA Provincia di Brescia Codice ente 10408	C.C.	16	22.05.2017
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000				

COPIA

Trasmessa Sez.Prov. CRC
con elenco n.
in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

ZENI ADELIO	SINDACO	P
ZANELLI SILVANO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
CINQUETTI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	P
FELTER SIMONA	CONSIGLIERE COMUNALE	A
SANCA ERNESTO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
VEZZOLA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
ZANELLI RICCARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
DELFINI ANGELO ALESSIO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
LAZZARI PIERANGELA	CONSIGLIERE COMUNALE	P
TOSELLI CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	P
TURRA MARINO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
MORENI SILVANO	CONSIGLIERE COMUNALE	A
ANTONIOLI CRISTIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	A
	TOTALE PRESENTI	10
	TOTALE ASSENTI	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra dott.ssa PERO' MARILENA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ZENI ADELIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato al n. 1 dell'ordine del giorno.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 16 DEL 22.05.2017

Il Consigliere Comunale di maggioranza Felter Simona è assente giustificata
E' presente il consulente esterno dott. Nicolò Andrione.

Si passa al terzo punto iscritto all'ordine del giorno: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000".

Introduce il Sindaco dando lettura della bozza di deliberazione ed elencando gli allegati facenti parte del rendiconto. Cede poi la parola al dott. Andrione, affinché illustri l'argomento.

Il Dott. Andrione rappresenta le difficoltà e la complessità che ciascun Ente Locale deve affrontare nella redazione del bilancio consuntivo. Elenca i dati più significativi del rendiconto 2016 sia per quanto riguarda le entrate che le spese. Spiega come la differenza tra entrate correnti e spese correnti presenti un saldo positivo di circa 108.000,00 € ossia le entrate che il Comune ha generato nel 2016 sono state superiori alle spese, per quanto attiene l'attività ordinaria, di circa 108.000,00 €, quindi ciò rappresenta un dato positivo. Descrive la parte in conto capitale con i relativi investimenti. Descrive come si articolano l'avanzo di amministrazione pari a circa € 242.479,00 suddividendosi in parte accantonata e parte disponibile. Infine illustra come l'indice di indebitamento sia pari al 4,28% (tale limite non deve essere superiore al 10%) e come l'Ente non abbia contratti di leasing in essere, ma abbia solo contratto mutui.

Il capogruppo di Minoranza Consigliere Toselli Cristina chiede un chiarimento per comprendere come si sia arrivati alla definizione dell'avanzo, a tale proposito ritiene determinante il riaccertamento dei residui, di cui alla delibera di Giunta nr. 36, ma non ha trovato alcuna relazione da parte dei responsabili, sull'accertamento e sulla motivazione per cui sono stati stralciati tali residui, nè abbia trovato la relazione del responsabile finanziario in merito al rendiconto. Tali documenti sono stati citati nella relazione del Revisore quindi ritiene che debbano essere allegati al rendiconto. Continua esplicitando come su tali documenti i Consiglieri possano intervenire, ossia sulle motivazioni che hanno condotto al mantenimento o meno dei residui attivi e passivi, poiché il lavoro del Consigliere è appunto quello del controllo, altrimenti viene a vanificarsi tutta la discussione sul controllo del bilancio, poiché la documentazione menzionata non è stata consegnata. Vorrebbe a tale proposito dei chiarimenti.

Il Sindaco chiede che quanto detto sia verificato, ossia che si chiarisca se siano stati fatti degli errori o non si siano svolte le adeguate attività, senza la documentazione citata.

Il Dott. Andrione spiega come la delibera nr. 36 di Giunta Comunale sia un atto prodromico per arrivare all'approvazione del conto consuntivo, ossia la delibera di riaccertamento dei residui è un atto necessario per andare a determinare l'esigibilità di impegni ed accertamenti che alla data del 31/12/2016 risultano ancora aperti, ossia o non pagati o non incassati. L'eliminazione dei residui attivi e passivi è un atto squisitamente tecnico, nel senso che l'eliminazione che viene fatta non significa che i residui attivi stralciati vengano considerati come crediti persi, ma rappresenta un atto prudenziale che determina al Comune, in quel momento, di non rendere spendibile l'avanzo di amministrazione per quei residui attivi stralciati, ma in ogni caso è come se fossero crediti che comunque continueranno il loro percorso e quindi in un prossimo futuro (perché importi iscritti a ruolo o pratiche ancora in commissione tributaria) saranno crediti che entreranno nelle casse del Comune, ed in quel momento non essendoci iscritto a bilancio il residuo, diventeranno delle sopravvenienze attive, ossia maggiori entrate che verranno messe a disposizione del bilancio, quindi tale attività si manifesta come atto assolutamente prudenziale, imposto dalle nuove regole contabili, al fine di rappresentare correttamente, i fenomeni generati dagli uffici. Per la relazione del responsabile, si veda l'art. 11 del 118/2011, che introduce la relazione della Giunta come documento a supporto della redazione del rendiconto, quindi con tutte le giustificazioni che vanno a commentare ed a giustificare i 40 allegati che di fatto compongono il rendiconto di esercizio. Unire un'ulteriore relazione non determinerebbe altro che una ripetizione di quanto già descritto nella relazione della Giunta con quanto espresso in essa dal responsabile finanziario. La restante documentazione a giustificazione dell'attività di riaccertamento dei residui effettuata da ciascun Responsabile è depositata agli atti presso l'Ufficio Ragioneria; ogni responsabile ha giustificato attraverso report tale attività come documentazione interlocutoria con la quale si è poi dato seguito alla redazione del rendiconto al fine di rappresentare la situazione finanziaria dell'ente al 31/12/2016.

Il capogruppo di Minoranza Consigliere Toselli Cristina crede che non si sia risposto a quanto richiesto. Crede che i Responsabili di servizio debbano pur essere responsabili di ciò che fanno, quindi se devono adeguatamente motivare, non possono motivare con una tabella, poiché devono motivare in modo comprensibile a tutti.

Discussione tra capogruppo di minoranza Consigliere Toselli Cristina e Dott. Andrione.

DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22.05.2017

Dott. Andrione ribadisce che la documentazione è stata depositata agli atti e abbia rappresentato il supporto per la redazione del rendiconto con tutte le opportune giustificazioni, se poi ciascuno pensa di trovare rappresentati tali documenti secondo una modalità particolare, questo è un'altra questione.

La documentazione giustificativa dell'attività di riaccertamento, necessaria alla redazione del rendiconto 2016, è stata depositata agli atti presso l'ufficio ragioneria per consentire la redazione del rendiconto.

Il Consigliere di minoranza Marino Turra ritiene che il bilancio del Comune sia basato tutto sugli accertamenti, soprattutto su accertamenti di anni diversi dal 2016. Quindi ritiene che ciascun responsabile debba giustificare il mantenimento di tale residui attivi. Poiché il Revisore ha indicato nella sua relazione che ci sono state le giustificazioni al mantenimento o meno degli accertamenti ritiene che ci debbano essere tali relazioni.

Il Sindaco interviene spiegando come ogni responsabile si attiene e svolge la propria attività in conformità alle disposizioni legislative. I controlli sul bilancio vengono effettuati anche da enti esterni, quali la Corte dei Conti ed altri, quindi ciascun ufficio svolge la propria attività secondo la legge. Certo è che svolgere o fare approfondimenti tecnici in sede di Consiglio non crede risponda alla funzione del Consiglio, credo e ritengo che le attività svolte da ciascun ufficio siano rispettose della normativa. Continua l'intervento invitando i Consiglieri di opposizione a recarsi presso l'ufficio in modo da poter chiarire quanto detto.

Toselli ritiene che manchi documentazione a supporto della redazione del rendiconto del 2016 ed ha già richiesto alla dott.ssa Però spiegazioni in merito, ma non si ritiene soddisfatta della risposta ricevuta. Quindi vorrebbe una risposta nel merito, poiché si sta parlando dei soldi dei cittadini e quindi questo vorrebbe dire che certi importi non entrano, non vengono incassati e quindi o qualcuno sta pagando per altri o il Comune dovrà ridurre i servizi perché non ha la potenzialità per poter svolgere adeguate attività. Ritiene che queste osservazioni non siano dettagli burocratici ma siano questioni sostanziali.

Il Sindaco risponde specificando che lui è responsabile di valutazioni di tipo amministrativo e politico inoltre ritiene che lui stesso e tutta la maggioranza abbiano manifestato soddisfazione per l'attività svolta dal Responsabile e dal Consulente, per quanto riguarda la documentazione tutta la documentazione prevista dalla legge risulta depositata ed è agli atti. Continua ritenendo di poter capire l'atteggiamento dell'opposizione nel momento in cui viene evidenziata la mancanza della documentazione, ma dal momento che quanto da loro indicato nella corrispondenza epistolare, come mancante, è tutto depositato agli atti, crede che sia corretto che gli stessi indichino in maniera puntuale ciò che non sia presente affinché si possa verificare se sia così o meno.

Il Sindaco e i Consiglieri di minoranza continuano nella discussione.

Il Consigliere di minoranza Marino Turra ritiene che nella discussione sia stato attaccato personalmente, ma ritiene che suo compito sia quello di dover far capire certe cose, perché non è una questione di formalità quello su cui si sta discutendo, ma effettivamente si riscontra che il bilancio sia molto aleatorio.

Interviene Toselli ricordando come questi discorsi siano stati fatti più volte e che il compito dei Consiglieri sia quello del controllo, ritenendo normale quindi richiedere tutta la documentazione.

Il Sindaco ribadisce che tutta la documentazione è stata depositata agli atti presso gli uffici e che la documentazione prevista dalla normativa, come dalle stesse norme previste, è stata depositata in allegato a completa disposizione di tutti i Consiglieri.

Il Consigliere di minoranza Marino Turra ritiene che i Consiglieri che approvano questo bilancio avranno delle responsabilità.

Il Sindaco conclude la discussione mettendo ai voti l'approvazione del rendiconto 2016.
dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 In data 15.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2016 - 2018;

DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22.05.2017

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 15.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
- Delibera di G.C. n. 65 del 03.08.2016 ad oggetto: "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO MA A DIVERSO MACROAGGREGATO";
- Delibera di C.C. N. 24 del 28.07.2016 ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016 - 2018 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I
- Delibera di G.C. n. 74 del 08.09.2016 ad oggetto: "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO MA A DIVERSO MACROAGGREGATO";
- Delibera di G.C. n. 96 del 28.11.2016 ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)".
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2016 / 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.07.2016 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 10.04.2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 06.04.2017;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22.05.2017

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 30 in data 06.04.2017;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 27.07.2016 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 in data 10.04.2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 242.479,87 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				503.180,92
RISCOSSIONI	(+)	97.007,64	2.112.062,13	2.209.069,77
PAGAMENTI	(-)	365.093,35	1.917.686,42	2.282.779,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			429.470,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			429.470,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	545.651,08	491.002,92	1.036.654,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	305.394,69	802.879,69	1.108.274,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			57.902,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)			57.467,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(=)			242.479,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		141.340,35
Accantonamento per passività potenziali		5.000,00
Accantonamento per TFM		6.300,00
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	152.640,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	89.839,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

RILEVATO altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e aventi diritto di voto, favorevoli n° 8 Consiglieri Comunali di maggioranza, contrari n° 2 consiglieri di minoranza (Toselli Cristina e Turra Marino)

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22.05.2017

2. DI ACCERTARE, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 242.479,87, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				503.180,92
RISCOSSIONI	(+)	97.007,64	2.112.062,13	2.209.069,77
PAGAMENTI	(-)	365.093,35	1.917.686,42	2.282.779,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			429.470,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			429.470,92
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	545.651,08	491.002,92	1.036.654,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	305.394,69	802.879,69	1.108.274,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			57.902,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)			57.467,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(=)			242.479,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		141.340,35
Accantonamento per passività potenziali		5.000,00
Accantonamento per TFM		6.300,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		152.640,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		89.839,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. DI DEMANDARE a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. DI DARE ATTO che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. DI DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
6. DI DARE ATTO altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
7. DI DARE ATTO infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 22.05.2017

8. DI PUBBLICARE il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

CONSIDERATA quindi l'urgenza che l'esecuzione di tale atto riveste;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"...4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."

Con successiva votazione

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e aventi diritto di voto, favorevoli n° 8 Consiglieri Comunali di maggioranza, contrari n° 2 consiglieri di minoranza (Toselli Cristina e Turra Marino)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to dott. ADELIO ZENI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa PERO' MARILENA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva

Li 14.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa PERO' MARILENA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBL.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29.06.2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li 29.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa PERO' MARILENA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 29.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa PERO' MARILENA
